

**BANDO ATTUATIVO per l'assegnazione dei quantitativi autorizzabili in ambito estrattivo per
gli anni 2012-2018**

(art.5 delle N.T.A. del PAEP ed art.2 L.R. 69/78 e s.m.i)

Art.1 - Istituzione e scopi

Il presente bando disciplina per gli anni 2012/2018 la programmazione delle attività estrattive secondo quanto disposto dall'art. 5 delle N.T.A. del PAEP, approvato il 21.07.2011 dal Consiglio Regionale con D.C.R. N.120-29781.

Art.2 - Termini temporali e volumetrici del BANDO ATTUATIVO

1. Con riferimento alla Relazione di Piano ed avendo sottratto le volumetrie assegnate con il 1 PPA (2009-2011), il presente bando, attribuisce le seguenti volumetrie suddivise per bacini e poli estrattivi:

<i>BACINO</i>	<i>POLI</i>	<i>QUOTA VINCOLATA</i>	<i>QUOTA LIBERA</i>
		<i>Volumi (m³) da assegnare</i>	<i>Volumi (m³) da assegnare</i>
<i>Ovest Ticino</i>	<i>Polo Varallo Pombia</i>	869.991	1.393.059
	<i>Polo Cameri- Bellinzago- Oleggio</i>	1.622.283	
	<i>Polo Cerano- Trecate-Romentino</i>	1.169.223	
<i>Est Sesia</i>	<i>Polo Recetto- S.Nazzaro</i>	1.606.137	311.149
	<i>Polo Romagnano S.</i>	178.460	
<i>Agogna</i>	<i>Polo di Momo</i>	0	76.537
	<i>Sub-Totale</i>	5.446.094	1.780.745
<i>Totale</i>		7.226.839	

Le volumetrie assegnabili con tale bando sono state individuate sulla base delle attività autorizzate a seguito dell'approvazione della graduatoria del 1 PPA (2009-2011).

Dal primo giorno di pubblicazione del presente Bando Attuativo decade la validità della graduatoria del 1° PPA (2009-2011). A tal riguardo, si segnala che saranno messe in disponibilità per eventuali bandi integrativi successivi al BANDO ATTUATIVO (2012-2018) le volumetrie assegnate con il 1 PPA (2009-2011) ma non ancora autorizzate ai sensi della L.R. 69/78 alla data di approvazione della graduatoria del BANDO ATTUATIVO (2012-2018).

I progetti di cava, a firma di tecnico abilitato, dovranno ricadere all'interno dei bacini estrattivi individuati dal PAEP e dovranno rispettare le previsioni e le indicazioni progettuali del PAEP medesimo. I relativi progetti dovranno chiaramente illustrare l'ubicazione ed il dimensionamento dell'intervento, l'indicazione dei tempi e delle modalità operative di coltivazione, l'indicazione del recupero da realizzarsi al termine della coltivazione. Dovranno altresì essere strutturati in lotti di durata temporale definita con espressa indicazioni sulla relativa fattibilità tecnico-economica, oltre che del rispetto delle future procedure per il rilascio dell'autorizzazione alla coltivazione di cui alla L.R. 69/78 e L.R. 40/98. Inoltre, i piani di coltivazione potranno riferirsi a progetti aventi durata anche superiore a 10 anni, ma dovranno chiaramente individuare i lotti e la volumetria prevista per l'arco temporale 2012-2018. Infine, dovrà essere prevista anche una sezione dedicata all'attività estrattive in corso e fabbisogno aziendale, che descriva l'attuale quadro autorizzatorio in ambito estrattivo dell'azienda (in Provincia di Novara e non) ed il volume di inerte lavorato riferito agli ultimi 3 anni.

art.3 - Termine per la presentazione dell'istanza

Le buste contenenti l'istanza di partecipazione dovranno essere debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovranno riportare:

- l'indirizzo "Provincia di Novara - P.zza Matteotti, 1 - NOVARA"
- la dicitura: "Istanza di partecipazione BANDO ATTUATIVO (2012/2018) del PAEP"
- il mittente, con relativo indirizzo, n. di telefono, fax e partita I.V.A./codice fiscale

dovrà pervenire nei seguenti orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 ed inoltre il lunedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.30 presso il Settore Istituzionale e della Comunicazione - Segreteria del Segretario Generale, direttamente o a mezzo posta, entro e non oltre **le ore 12.00 del 30/08/2012 presso la SEGRETERIA GENERALE** - Piazza Matteotti, 1 a Novara, a tal fine farà fede la data di ricezione del timbro dell'ufficio provinciale di segreteria Generale.

art.4 - Documentazione da allegare all'istanza

Le istanze dovranno essere corredate della documentazione inerente la dichiarazione di intenti oltre che dello studio di fattibilità, così come indicato all'art.4 del Documento inerente le procedure e le modalità per la disciplina del BANDO ATTUATIVO, approvato con D.G.P.201/2012, e dovranno essere redatte secondo il fac-simile allegato.

Le istanze di partecipazione al BANDO ATTUATIVO, redatte secondo l'allegato *fac-simile*, dovranno essere corredate, pena la loro inammissibilità, della seguente documentazione:

- **DICHIARAZIONE DI INTENTI:** contenente le generalità ed il domicilio per le persone fisiche o del legale rappresentante e del capitale sociale per le società. Alla dichiarazione andrà allegata un'autocertificazione attestante la legittimità del titolo giuridico del soggetto proponente. Dovrà, inoltre, essere allegata la dichiarazione di disponibilità dei terreni interessati dalle attività, sottoscritta dai proprietari o aventi titolo, sui terreni stessi. Per le istanze su quota vincolata (cave in Polo Estrattivo) la disponibilità dei terreni (proprietà contratto di affitto, ecc) dovrà essere certificata allegando il relativo atto registrato.
- **STUDIO DI FATTIBILITÀ** del progetto di cava, a firma di un tecnico abilitato: contenente l'ubicazione ed il dimensionamento dell'intervento, l'indicazione dei tempi e delle modalità operative di coltivazione, l'indicazione del recupero da realizzarsi al termine della coltivazione. I Piani di coltivazione previsti all'interno dello Studio di Fattibilità dovranno rispettare le indicazioni progettuali del PAEP, prevedendo un'esecuzione a lotti di durata temporale definita, con espressa indicazione sulla

fattibilità tecnica, economica ambientale e temporale dell'intervento di coltivazione ipotizzato. Inoltre, al fine di poter disporre di elementi utili sia di programmazione che di verifica della pianificazione operata dal PAEP, i piani di coltivazione potranno riferirsi a progetti aventi durata anche superiore a 10 anni, ma dovranno chiaramente individuare i lotti e la volumetria prevista per l'arco temporale 2012-2018 con chiara indicazione del fabbisogno annuo aziendale. All'interno dello studio di fattibilità dovrà essere prevista anche una sezione dedicata all'attività estrattive in corso e fabbisogno aziendale, che descriva l'attuale quadro autorizzatorio in ambito estrattivo dell'azienda (in Provincia di Novara e non) ed il volume di inerte lavorato riferito agli ultimi 3 anni.

- *SCHEDA di BANDO ATTUATIVO (2012-2018)* riferita alla quota libera o a quota vincolata.

Art.5 - Modalità di pubblicazione

Il presente BANDO ATTUATIVO è pubblicato alla seguente pagina web della Provincia: <http://www.provincia.novara.it/Ambiente/DifesaSuolo/AttivitaEstrattive/pianificazione.php>, oltre che affisso all'Albo Pretorio provinciale e presso gli Albi Pretori di tutti i Comuni della Provincia di Novara, per tutto il periodo di raccolta delle istanze di partecipazione, ossia fino al **30/08/2012**.

Per ogni eventuale informazione e per ritirare, eventualmente, copia del presente avviso, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Difesa del Suolo presso il Settore –Ambiente, Ecologia, Energia in C.so Cavallotti, 31 a Novara, nell'orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì (9:00 - 13:00) ed il lunedì e il giovedì anche: 15:00 - 16:30.

Allegato: Fac-simile di Istanza di partecipazione

Fac-simile di
Istanza di partecipazione al
BANDO ATTUATIVO 2012-2018

Spett.le
Provincia di Novara
P.zza Matteotti, 1
28100 NOVARA

OGGETTO: Istanza di partecipazione al BANDO ATTUATIVO (2012-2018)

Il sottoscritto(nome e cognome)....., nato a, il.....e
residente invia....., in qualità
di.....

CHIEDE

di partecipare al bando in oggetto, nell'ambito delle volumetrie da assegnare

per la **QUOTA LIBERA**

QUOTA VINCOLATA

secondo quanto stabilito all'art.5 delle NTA del PAEP (approvato il 21.07.2011 dal
Consiglio Regionale con D.C.R. N.120-29781), per la seguente volumetria
.....mc da scavarsi nel periodo 2012-2018, ricadente all'interno
del seguente bacino estrattivo/polo estrattivo:

<input type="checkbox"/> Bacino estrattivo Ovest Ticino	<input type="checkbox"/> Polo Varallo Pombia
	<input type="checkbox"/> Polo Cameri- Bellinzago-Oleggio
	<input type="checkbox"/> Polo Cerano-Treccate-Romentino
<input type="checkbox"/> Bacino estrattivo Est Sesia	<input type="checkbox"/> Polo Recetto-S.Nazzaro
	<input type="checkbox"/> Polo Romagnano Sesia
<input type="checkbox"/> Bacino estrattivo Agogna	<input type="checkbox"/> Polo di Momo

DICHIARA

- che a seguito di un'eventuale assegnazione di voler procedere con tutti gli eventuali adempimenti amministrativi previsti per l'ottenimento dell'autorizzazione all'attività estrattiva dell'ipotesi progettuale prospettata, nei tempi e nelle modalità di cui all'art.6 del documento inerente le procedure e la disciplina del BANDO ATTUATIVO, di cui alla **D.G.P.n.201/2012 del 12/06/2012**, nonché di voler procedere ad un celere avvio dei lavori, comunque non oltre sei mesi dall'ottenimento delle autorizzazioni richieste;
- di possedere tutti i requisiti di legittimità di titolo giuridico e di disponibilità necessari;
- che l'ipotesi di coltivazione prospettata è stata sviluppata secondo indicazioni progettuali coerenti alle indicazioni del PAEP;
- di impegnarsi a presentare relativa istanza ai sensi della L.R. 69/78 e/o L.R. 40/98 nei 90 giorni successivi dalla data di esecuzione della delibera di approvazione della graduatoria da parte della Giunta Provinciale e, di dare comunicazione di inizio lavori entro 6 mesi dal rilascio della relativa autorizzazione, pena la decadenza dell'assegnazione delle volumetrie.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti generalità amministrative, allegando la seguente documentazione:

AUTOCERTIFICAZIONE di iscrizione alla CCIAA con dicitura antimafia (art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445);

DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ dei terreni sottoscritta dai proprietari dei terreni, della seguente localizzazione catastale, con allegata relativa certificazione catastale:

.....
Per le istanze su quota vincolata (cave in Polo Estrattivo) la disponibilità dei terreni (proprietà contratto di affitto, ecc) dovrà essere certificata allegando copia del relativo atto registrato.

SCHEDE di BANDO ATTUATIVO per quota

STUDIO DI FATTIBILITÀ del progetto di cava, a firma di un tecnico abilitato, strutturato nelle seguenti sezioni:

- I. *Inquadramento generale*: ubicazione, dimensionamento dell'intervento, indicazione dei tempi e delle modalità operative di coltivazione, indicazione del recupero da realizzarsi al termine della coltivazione;
- II. *Attività di coltivazione* in coerenza con il Titolo III delle NTA del PAEP (*Norme per la coltivazione e la gestione*): indicazioni sia sulla fattibilità tecnica dell'intervento di

- coltivazione, in conformità alle indicazioni di cui agli art.17-19 delle NTA del PAEP e con esecuzione a lotti di durata temporale definita, che sulla fattibilità economica, con espressa indicazione del prospetto economico e finanziario dell'intervento;
- III. *Attività di recupero* in coerenza con il Titolo IV delle NTA del PAEP (*Norme per il recupero ambientale*): lo studio inoltre dovrà indicare le eventuali misure di mitigazione e di compensazione previste e di tutti quegli elementi progettuali di valutazione preliminare dell'ipotesi progettuale, di cui all'art.5 delle N.T.A del PAEP.;
- IV. *Prospettive Estrattive*: lo studio inoltre dovrà l'attuale quadro autorizzatorio in ambito estrattivo dell'azienda (in Provincia di Novara e non) ed il volume di inerte lavorato riferito agli ultimi 3 anni, nonché del fabbisogno annuo aziendale. Inoltre, al fine di poter disporre di elementi utili sia di programmazione che di verifica della pianificazione operata dal PAEP, potrà essere presentato un piano di coltivazione riferito a progetti aventi durata anche fino a 10 anni, ma con chiara indicazione del fabbisogno annuo aziendale e dei lotti e la volumetria utilizzata nell'arco temporale 2012-2018.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità, altresì, di essere consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) e di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Si allega fotocopia del documento di identità.

Data.....

FIRMA



SCHEDA di BANDO ATTUATIVO – QUOTA VINCOLATA

BARRARE LE CASELLE CORRISPONDENTI (CASELLA A), ED INDICARE IL RIFERIMENTO NELLA DOCUMENTAZIONE CONSEGNA
(CASELLA B)

A) QUALIFICAZIONE IMPRESE		
	A	B
a.1) Certificazioni dell'impresa		
- Marcatura CE degli aggregati		
- ISO 9001/vision 2000		
- ISO 14001		
- EMAS		
a.2) Presenza di impianto		
- presenza in sito dell'impianto		
- presenza dell'impianto in un raggio max di 10 km		
a.3) Imprese con attività avviate in carenza di materiale		
a.4) Dimensioni imprese		
- più di 15 addetti (media dei tre esercizi precedenti)		
- tra 10 e 15 addetti (media dei tre esercizi precedenti)		
- tra 5 e 10 addetti (media dei tre esercizi precedenti)		
B) VALORIZZAZIONE DEL MATERIALE		
b.1) Utilizzo di materiale pregiato		
- Aggregati destinati prevalentemente per calcestruzzi		
- Aggregati destinati prevalentemente per conglomerati bituminosi		
- Aggregati utilizzabili per usi pregiati ma destinati prevalentemente per rilevati, riporti, sottofondi, riempimenti		
C) CARATTERISTICHE DEL PROGETTO		
c.1) Attività con recupero di aree non recuperate		
c.2) Contiguità con attività in corso		
c.3) Coordinamento di progetti		
c.4) Lotti progettuali in due anni		
c.5) Progetti già approvati con giudizio di compatibilità ambientale positivo alla data di approvazione del PAEP (21/07/2011)		
D) CRITERI DETRATTIVI		
d.1) Attività pregresse dell'Impresa eseguite in difformità		

SCHEDA di BANDO ATTUATIVO – QUOTA LIBERA

BARRARE LE CASELLE CORRISPONDENTI (CASELLA A), ED INDICARE IL RIFERIMENTO NELLA DOCUMENTAZIONE CONSEGNA
(CASELLA B)

A) QUALIFICAZIONE IMPRESE		
	A	B
a.1) Certificazioni dell'impresa		
- Marcatura CE degli aggregati (secondo il sistema 2+)		
- ISO 9001/vision 2000		
- ISO 14001		
- EMAS		
B) CARATTERISTICHE DEL PROGETTO		
b.1) Lotti progettuali		
b.2) Progetti che prevedano un riuso agricolo		
b.3) Progetti che prevedano un riuso turistico naturalistico		
b.4) Progetti finalizzati al miglioramento e all'ottimizzazione irrigua		
C) CRITERI DETRATTIVI		
d.1) Attività pregresse dell'Impresa eseguite in diffornità		



Fac-simile di

AUTOCERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE ALLA CCIAA con dicitura ANTIMAFIA
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a: _____ () il: _____
residente in: _____ () via _____ n. _____
In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa (denominazione e ragione sociale)

_____ (nel caso di Procuratore Speciale) giusta procura speciale autenticata nella firma in data _____
Dal Notaio in _____ Dott. _____ Rep. N. _____ / _____
Con sede legale in _____ (), via _____ n. _____
Codice Fiscale _____, P.ta IVA _____
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

1) che questa impresa è iscritta dal _____ al numero _____ del registro delle imprese di _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ via/piazza _____ n. _____ cap _____ costituita con atto del _____ capitale sociale deliberato Euro _____ capitale sociale sottoscritto Euro _____ capitale sociale versato Euro _____, termine di durata della società _____;

2) che ha ad oggetto sociale le seguenti attività: _____

3) che l'amministrazione è affidata a: _____
(cognome e nome) (data di nascita)

_____ (residenza: via/piazza e N. CAP, città, Provincia)

Nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati alla carica di: (1) _____

_____ (Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

(Residenza: via/piazza e N. , CAP, Città, Provincia)

nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati
alla carica di: (1) _____

(Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

(Residenza: Via/piazza e N., CAP, Città, Provincia)

Nominato il _____ -fino al _____ con i seguenti poteri associati alla
carica di: (1) _____

(Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

(Residenza: via/piazza e N. , CAP, Città, Provincia)

nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati
alla carica di: (1) _____

(Cognome e Nome) (luogo e data di nascita)

(Residenza: via/piazza e N. , CAP, Città, Provincia)

nominato il _____ fino al _____ con i seguenti poteri associati
alla carica di: (1) _____

4) Che nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 575/1965 e s.m.i.

Luogo _____, Data _____

Timbro e Firma Legale Rappresentante

(1) Indicare: - il titolare se trattasi di ditta individuale; i soci se trattasi di S.n.C.; gli accomandatari se trattasi di S.a.S.;
l'amministratore unico o tutti i componenti il consiglio di amministrazione (Presidente - Vice Presidente - Consigliere) se trattasi di
S.r.L., S.p.A. o società cooperative;

Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità (fronte retro) in
corso di validità del soggetto sottoscrittore del modello